

ASSEMBLEA ANNUALE 2022 – 29 APRILE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLE ATTIVITÀ 2021

- **nel febbraio 2021** il presidente Stefano Longano è stato ascoltato in **audizione nella Prima commissione legislativa del Consiglio regionale** 12 febbraio 2021 insieme a Mario Staderini (Ricorrente al Comitato dei Diritti Umani dell'ONU), Lorenzo Spadacini (Professore di istituzioni di diritto pubblico – Università di Brescia), Stefano Quintarelli (Presidente del Comitato di indirizzo AgID – Agenzia per l'Italia Digitale), Stefano La Barbera (portavoce di The Good Lobby e presidente del comitato civico loVotoFuoriSede) e Giuseppe Sartori (Servizio legislativo del Consiglio provinciale di Trento) sui **disegni di legge a prima firma del consigliere Marini in materia di digitalizzazione delle firme** per promuovere referendum comunale, di ampliamento delle tipologie dei soggetti che possono svolgere la funzione di autenticatore nella raccolta delle firme per promuovere referendum comunali, coinvolgimento dei cittadini di Paesi terzi residenti sul territorio trentino nelle consultazioni referendarie comunali, introduzione del voto per corrispondenza nei referendum comunali ([Resoconto stenografico delle audizioni](#)):

27/XVI	MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018, N. 2 "CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DISPOSIZIONI PER INTRODURRE SISTEMI DI RACCOLTA ELETTRONICA DELLE FIRME
28/XVI	MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018, N. 2 "CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DISPOSIZIONI PER AMPLIARE LE FIGURE PREPOSTE ALL'AUTENTICAZIONE DELLE FIRME PER LA PROMOZIONE DI REFERENDUM
29/XVI	MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018, N. 2 "CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DISPOSIZIONI PER SEMPLIFICARE E MODERNIZZARE LE PROCEDURE DI VOTO
31/XVI	DISPOSIZIONI PER RICONOSCERE AI COMUNI LA SCELTA DI INTRODURRE IL DIRITTO DI VOTO IN OCCASIONE DEI REFERENDUM POPOLARI COMUNALI AI CITTADINI DI PAESI TERZI CHE SIANO SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO

- **nel marzo 2021** il presidente Stefano Longano è stato ascoltato in **audizione sul Disegno di Legge regionale che prevede l'obbligo d'introduzione dell'Assemblea dei Cittadini estratti a sorte**, quale organo consultivo e di proposta, nello Statuto dei 290 Comuni della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Giovedì 18 marzo 2021 in orario 9:30-13 si è riunita la I Commissione Legislativa del Consiglio Regionale per l'audizione di: Paolo Spada (Southampton University), Alessandro Pluchino (Università di Catania), Rodolfo Lewanski (già Università di Bologna), Nenad Stojanovic (Università di Ginevra), Stefano Sotgiu (Economista ed esperto in processi partecipativi), Lorenzo Mineo (Coordinatore Politici Per Caso), Samuele Nannoni (Coordinatore Oderal).
 Qui il [resoconto integrale delle audizioni pubblicato sul sito di Politici per Caso](#);

32/XVI	MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018, N. 2 "CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DISPOSIZIONI PER INTRODURRE L'ASSEMBLEA DEI CITTADINI ESTRATTI A SORTE
------------------------	---

- **nel giugno del 2021** il presidente Stefano Longano è stato ascoltato in **audizione nella Prima commissione permanente del Consiglio provinciale di Trento** insieme a Roberto Toniatti – Professore



emerito di Diritto Pubblico Comparato, Andrea Giovanardi – Professore Diritto Tributario, Roberto Louvin – Professore Diritto Pubblico all'Università di Trieste e Gianfranco Postal – Giudice Corte dei Conti **sui progetti modifica dello Statuto di autonomia a prima firma del socio dell'associazione e consigliere provinciale Alex Marini:** [Proposta di modifica dello Statuto 1/XVI](#) "Integrazione dello statuto speciale per il Trentino – Alto Adige, in materia di tributi locali ed impiego dei trasferimenti di fondi statali per il finanziamento di politiche delle autonomie locali" e [Proposta di modifica dello Statuto 2/XVI](#) "Integrazione dello statuto speciale per il Trentino – Alto Adige, in materia di partecipazione popolare e politiche fiscali delle autonomie locali" ([resoconto integrale delle audizioni](#) + [Nota di sintesi dell'ufficio stampa del Consiglio provinciale di Trento](#));

- nel **luglio del 2021** Più Democrazia in Trentino si è **costituita ad adiuvandum**, senza costi a proprio carico, nel [ricorso](#) promosso dal consigliere provinciale Alex Marini **contro il decreto del Presidente del Consiglio provinciale nella nomina dell'Autorità delle minoranze linguistiche** direttamente dal Presidente del Consiglio provinciale senza il raggiungimento del quorum dei due terzi dei componenti dell'assemblea ossia senza il coinvolgimento dei gruppi politici di minoranza nella scelta di profili più adeguati. L'obiettivo della costituzione in giudizio ad adiuvandum è stato duplice: attivarsi per far osservare il principio dello stato di diritto a livello provinciale in relazione alla procedura di nomina di un organo di garanzia; verificare il meccanismo di affiancamento dell'associazione nei giudizi che riguardano la democrazia e lo stato di diritto in sede amministrativa;
- Più Democrazia in Trentino, tramite il presidente Stefano Longano, ha **assistito il Comitato Referendario Levicense**. L'obiettivo condiviso è stato quello di testare l'efficacia dell'art. 22, d.lgs. 150/2011, ricorrendo **contro il giudizio di non ammissibilità da parte della commissione referendaria** nominata ad hoc dal comune di Levico Terme in ordine a un quesito referendario che puntava a una maggiore tutela ambientale del territorio circostante al lago di Levico.
Il suddetto articolo prevede che i cittadini che promuovono referendum possano costituirsi in giudizio senza avvocati e senza costi. Questo, purtroppo, non è la realtà!
In data 17/12/2020 [il Tribunale civile di Trento ha condannato il comitato](#) a risarcire il comune, che si era presentato difeso dall'Avvocatura dello Stato, a risarcire le spese con le tariffe più alte possibili e condannato nel merito le ragioni che il comitato, supportato da +DEM, che riteniamo ancora oggi non condivisibili.
Ci siamo rivolti quindi al tribunale di appello per far valere i nostri diritti sia nel merito, che nei costi. Il tribunale di appello in data 29/12/2021 ha confermato nel merito quanto stabilito dal tribunale di primo grado e compensato le spese riducendo quelle di primo grado, ma che sommate a quelle di appello ammontano a circa 7.589 euro.
Per queste ragioni, il Comitato Levicense per i Referendum, ha chiesto aiuto, tramite il suo presidente Mauro Direno e socio di +DEM, per affrontare le spese.
- **nell'autunno del 2021** il socio Alex Marini ha effettuato una donazione di 2.000 euro all'associazione chiedendo con due distinte comunicazioni via posta elettronica che venga considerato l'impiego dell'importo in due parti uguali per finanziare e perseguire le seguenti finalità:



- (1) **costituzione di un fondo** la cui bozza del regolamento era già stata elaborata da Stefano Longano **per sostenere iniziative legali per la difesa dei diritti di partecipazione popolare** e dello stato di diritto con richiesta specifica di sostenere il Comitato Referendario Levicense nell'iniziativa avviata in sede giudiziaria per la tutela dei diritti politici a livello locale;
- (2) **supporto finanziario**, operativo e consulenziale **per la costituzione** a livello di società civile di un sodalizio associativo per dare vita a un **Osservatorio sulla criminalità e sulla corruzione** congiuntamente con il Coordinamento Lavoratori Porfido, il presidio universitario Libera e Corto Circuito.